

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3244 del 09/09/2016
Oggetto	Holz Trentino Srl - concessione occasionale suolo del demanio idrico in sinistra idraulica del Fiume Po, in Comune di Boretto loc. Isola dell'Occhio, per recupero legname già tagliato derivante da sequestro e giacente su area demaniale.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3251 del 06/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.26375 /2016

Holz Trentino Srl - concessione occasionale suolo del demanio idrico in sinistra idraulica del Fiume Po, in Comune di Boretto loc. Isola dell'Occhio, per recupero legname già tagliato derivante da sequestro e giacente su area demaniale.

LA DIRIGENTE

Premesso:

che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

che la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21.12.2015 ha stabilito, all’interno dell’organizzazione della suddetta Agenzia, che la medesima competenza sia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC);

che nei tratti demaniali interessati le funzioni afferenti gli aspetti idraulici sono di competenza di AIPO;

Richiamate le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- la L.R. n. 7/2014 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la D.G.R. n. 895/2007 per quanto riguarda la definizione dei canoni;

Dato Atto:

che con Decreto di Sequestro Preventivo del 29/04/2016 n. 1886/16 RGGIP sono stati sequestrati circa 236 tronchi di pioppo ibrido del diametro medio di circa 25 cm

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(accatastati su terreno), materiale legnoso tagliato e depositato su letto di caduta appartenente al demanio idrico – Isola dell'Occhio del Comune di Boretto;

che con Decreto di Sequestro Preventivo del 29/04/2016 n. 917/16 RGGIP sono stati sequestrati circa 342 tronchi sezionati della lunghezza di circa 2 metri e diametro medio di 25 cm. e n 50 piante con chioma adagiate su letto di caduta appartenente al demanio idrico – Isola dell'Occhio del Comune di Boretto;

che con nota del 01/06/2016 PGRE 5859 è stata chiesta all'autorità giudiziaria l'autorizzazione per procedere alla gara per l'assegnazione del suddetto legname per ragioni di sicurezza idraulica e per contenere il deperimento del materiale e la conseguente perdita di valore commerciale;

che con Verbali di Restituzione cose sequestrate del 28/06/2016 (Proc n. 2316/2016 R.G. N.R.) e del 5/07/2016 (Proc. n. 3052/2016 R.G. N.R.) sono stati disposti i dissequestri del materiale legnoso, già sequestrato come suddetto, con restituzione all'avente diritto nella persona del Dirigente pro-tempore di ARPAE – SAC Reggio Emilia;

Considerato:

che occorre procedere con la massima urgenza alla rimozione del suddetto legname per evitare pericoli alluvionali in caso di piena nelle prossima stagione autunnale, nonché per contenerne il deperimento derivante dalle piogge e dall'allentamento del terreno;

che con determinazione n. 620 del 05/08/2016 questa ARPAE SAC ha indetto la procedura di trattativa privata per la vendita del legname suddetto derivante da sequestro;

che tale trattativa privata è stata chiusa con verbale del 31 agosto 2016 presso la sede ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia - senza alcuna assegnazione, non essendo pervenuta alcuna offerta;

Acquisita in data 01/09/2016 la domanda della ditta Holz Trentino Srl C.F. e partita IVA 02372120226, tendente ad ottenere l'assegnazione del legname in argomento e la concessione occasionale, dal 12 settembre al 22 ottobre 2016, per il recupero del medesimo, giacente tagliato sull'area demaniale, in località Isola dell'Occhio del comune di Boretto (RE), in catasto al Fg 3, particella 3, per il quale la ditta stessa ha offerto la somma di € 1.800, 00;

Visti:

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

- gli elaborati allegati alla suddetta domanda;
- le risultanze dell'istruttoria tecnica effettuata dall' AIPO con parere assunto al prot. n.9307/2016 del 26/08/2016;
- ritenuta congrua l'offerta della ditta di € 1.800,00 corrispondente al canone dovuto alla Regione Emilia Romagna per l'utilizzo del demanio idrico, determinato ai sensi dell'art.20 L.R. 14/04/2004 n. 7 e della D.G.R.18/06/2007 N. 895;

Verificato che il richiedente:

- ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- ha versato l'importo di € 1.800,00 quale canone per l'occupazione occasionale dell'area di demanio idrico;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Dato atto che:

- Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, P.zza Gioberti n. 4 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

la Dirigente determina

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

1. **Di rilasciare**, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta Holz Trentino Srl C.F. e partita IVA 02372120226, la concessione occasionale sotto descritta:

Corso d'acqua: Fiume Po;

Località: Isola dell'Occhio;

Comune: Boretto;

Identificazione catastale: Fg 3 particella 3;

uso: recupero del materiale legnoso, giacente tagliato sull'area demaniale, in località Isola dell'Occhio del comune di Boretto (RE), in catasto al Fg 3, particella 3, proveniente dai Decreti di Sequestro preventivo del 29/04/2016 n. 1886/16 RGGIP e del 29/04/2016 n. 917/16 RGGIP, citati in premessa, e che è stato restituito a questa ARPAE SAC con Verbali di Restituzione cose sequestrate del 28/06/2016 (Proc n. 2316/2016 R.G. N.R.) e del 5/07/2016 (Proc. n. 3052/2016 R.G. N.R.) pure citati in premessa;

- Di stabilire, ai sensi della L.R. 7/2004 - art. 16 – comma 6, la durata della concessione occasionale dal 12 settembre al 22 ottobre 2016 e che in tale periodo saranno eseguite le lavorazioni pertinenti l'asportazione del legname in argomento e dovrà essere eseguito il ripristino dei luoghi interessati, dandone immediata comunicazione a questa ARPAE SAC nonchè all'AIPO, competente per gli aspetti idraulici;
- Di dare atto che è ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti gli eventuali danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale, ed in particolare si precisa che:
 - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il rispetto di tutte le norme con particolare riferimento a quelle in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente e relative alla sicurezza;
 - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

- la conservazione dei beni concessi (divieto di escavazione, scarichi e sversamenti ecc.);
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.);
 - la custodia, la sorveglianza, il picchettamento e il confinamento delle aree demaniali concesse;
- Di dare atto che la concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza da parte della ditta Concessionaria delle seguenti ulteriori prescrizioni, pertinenti le lavorazioni in argomento e riportate nel nulla osta idraulico AIPO assunto da questa ARPAE SAC al PGRE/2016/9307 del 26/08/2016:
- gli interventi previsti nella richiesta in esame ed autorizzate dovranno essere eseguiti in conformità alla richiesta stessa e nel pieno rispetto di quanto previsto dalle norme di attuazione del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) e delle prescrizioni impartite da questo Ufficio (AIPO) a tutela delle proprietà demaniali;
 - non sono consentite operazioni di scavo, movimentazione e asporto del materiale e alcuna alterazione dello stato dei luoghi per la realizzazione dell'intervento in oggetto, pena la decadenza immediata del presente nulla osta (AIPO);
 - dovranno essere adottate, a totale carico e spesa, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità e la messa in atto di tutte le procedure atte all'interdizione in caso di eventi di piena per quanto attiene ai pericoli connessi all'intervento in oggetto, anche in considerazione del fatto che i lavori che si autorizzano vengono eseguiti in fascia A del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) e quindi con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici;
 - considerato che il terreno oggetto della presente autorizzazione ricade in fascia A del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico), in caso di distruzione o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali, in seguito ad eventi di piena del fiume Po, il richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino da questa Agenzia, né potrà richiedere contributi, anche parziali, per poter provvedere direttamente alla ricostruzione o ripristino che dovrà comunque, se riconosciuto opportuno ai fini idraulici, avvenire a proprie cure e spese;

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

- la presente Concessione riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocato in qualsiasi momento qualora, a giudizio insindacabile di quest'Ufficio, l'intervento divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche, ai fini della sicurezza idraulica e quindi a tutela della pubblica incolumità, senza che il richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
- oltre alle suindicate disposizioni ed a tutte quelle altre che nell'interesse del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato potranno venire impartite durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere dai funzionari od agenti di questa amministrazione, la concessione è vincolata al pieno rispetto delle seguenti leggi:

R.D. 25.07.1907 n. 523 in materia di opere pubbliche e polizia idraulica e s.m.i.;

D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 in materia di beni culturali ed ambientali e s.m.i.;

Legge 28.02.1985 n. 47 in materia di concessioni edilizie e s.m.i.

- Di dare atto che la concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza da parte della ditta Concessionaria delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- Di dare atto che l'importo versato per le spese di istruttoria pari a € 75,00 è introitato sul capitolo n. 04615 "proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate" della parte entrate del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- Di quantificare in ragione del canone complessivo, l'importo di € 1.800,00 (milleottocento/00) già versato dalla ditta concessionaria, che è introitato sul capitolo 04315 "proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico" della parte entrate del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE.

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di ARPAE.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dott.ssa Valentina Beltrame
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.